Comunicato Stampa

Giovedì 30 ottobre

Menzione speciale alla fumettista palestinese Mahasen Al-Khatib al festival Lucca Comics & Games

Dopo la morte della fumettista e artista palestinese **Mahasen Al-Khatib** il 18 ottobre, il fumettista *Gianluca Costantini* e *alino* di Falastin Hurra hanno lanciato una petizione per un "premio dedicato a Mahasen Al-Khatib". L'iniziativa ha raccolto un sostegno eccezionale con circa 300 adesioni, incluse figure di spicco come *Joe Sacco, Paul Gravett, Zerocalcare, Aleksandar Zograf, Cartooning for Peace, Igort, Emiliano Ponzi, Francesca Mannocchi, Giuseppe Palumbo, Silvia Ziche, Leo Ortolani,* e tanti altri.

La richiesta è stata inviata al festival **Lucca Comics & Games** il 22 ottobre, e una risposta positiva è arrivata domenica 27 ottobre.

Il 18 ottobre, la fumettista, illustratrice, artista, **Mahasen Al-Khatib** ha perso tragicamente la vita durante un bombardamento dell'esercito israeliano a Jabaliya, nella Striscia di Gaza. A soli 31 anni, Mahasen era una voce potente e coraggiosa che utilizzava il fumetto come mezzo per raccontare le sofferenze del popolo palestinese e il suo impegno sociale. Attraverso la sua arte, dava forma a storie di resistenza, speranza e sopravvivenza, dando voce a chi troppo spesso rimane inascoltato.

Dal 7 ottobre 2023, più di 13,355 uomini, 11,355 bambini e 6,297 donne sono state uccise dell'esercito israeliano, una di queste è Mahasen Al-Khatib.

Poco prima di morire, aveva scritto sui social parole che risuonano come un grido di speranza e lotta: **"*Sopravviviamo*"**. Un messaggio che rimane come una testimonianza della sua forza e del suo spirito in un contesto di devastazione. Nel suo ultimo video postato sui social, mentre disegna dei bambini arsi vivi a Gaza, con la didascalia ***"Dimmi cosa provi quando vedi qualcuno bruciare…"***, si sentono in sottofondo i suoni durissimi di bombe e proiettili.

Nel mondo del fumetto, a volte ci lasciamo assorbire dal nostro universo creativo, dimenticando le realtà dolorose che accadono intorno a noi, a meno che non siano toccate da qualche opera di amici e colleghi. Tuttavia, viviamo in un'epoca di grande sofferenza, e non possiamo più permetterci di distogliere lo sguardo.

Per questo motivo ringraziamo **Lucca Comics & Games**, uno dei festival di fumetto più prestigiosi a livello mondiale, di aver reso omaggio a **Mahasen Al-Khatib** durante la serata dei **Lucca Comics Awards**, assegnandole una menzione speciale postuma. Non solo per ricordare una fumettista straordinaria che ha pagato con la vita il prezzo della guerra, ma anche per ribadire, attraverso l'arte e la cultura, l'urgenza di fermare le armi. Questo premio sarebbe un simbolo di solidarietà e vicinanza da parte del mondo del fumetto italiano e internazionale, verso una donna che ha dedicato il suo talento alla causa della giustizia e della libertà, anche in tempi di terribile oppressione.



CHI ERA MAHSEN AL-KHATIB

Mahasen Al-Khatib era una fumettista di 31 anni, originaria di Jabalia Tal Al-Zaatar, nel nord di Gaza. Il suo percorso artistico si distingue per la sua determinazione costante e la sua creatività, nonostante le difficili condizioni della vita sotto occupazione. Specializzata in illustrazione e character design, Mahasen utilizzava la sua arte come mezzo per documentare la realtà del suo contesto, trasmettendo potenti messaggi di resilienza e speranza.

La sua passione per l'arte è emersa fin da giovane, ma il suo cammino non è stato privo di ostacoli. Oltre a dover lavorare per sostenere la sua famiglia,

Mahasen ha affrontato le restrizioni imposte dal blocco di Gaza, ma non ha mai rinunciato al suo sogno di diventare un’artista. Per lei, il disegno non era solo una fonte di reddito, ma anche un canale di espressione e una via per connettersi con il mondo.

Dopo essersi diplomata nel 2010 e aver intrapreso diversi lavori per sostenere la famiglia, Mahasen ha capito che la sua vera vocazione era l'arte. Nel 2024, ha preso la coraggiosa decisione di abbandonare l'università durante l'ultimo semestre per dedicarsi completamente al suo amore per il disegno e l'arte digitale. Questo passo ha segnato l’inizio della sua carriera professionale come artista, portandola a ottenere rapidamente riconoscimenti nel mondo arabo.

Grazie alla sua dedizione e al suo talento, Mahasen ha collaborato con numerosi clienti arabi e istituzioni internazionali. Come freelance, è riuscita a bilanciare molti progetti, formando migliaia di studenti nell’arte digitale e aiutandoli a scoprire la loro creatività e raggiungere l’indipendenza economica. Le sue opere, realizzate sotto la costante minaccia del conflitto, sono una testimonianza vivente della sua resilienza e del suo straordinario impegno.

Per scaricare video, foto e testi, qui: https://drive.google.com/drive/folders/1npg8VOvyCkTlEzdEflRF2yn4Q60OXl4V?usp=sharing